

COMUNE DI CAVAION VERONESE

Provincia di Verona



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 028 del 29 aprile 2010



Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
rag. Lorenzo Mario Sartori

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Rosanna Barbalinardo

Copia della presente è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Cavaion Veronese, lì 04.05.2010

IL RESPONSABILE SEGRETERIA
dott. Paolo Lonardi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva,

() per decorrenza termini ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del decreto legislativo 267/2000;

() per immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000.

Cavaion Veronese lì 04.05.2010

IL RESPONSABILE SEGRETERIA
dott. Paolo Lonardi

OGGETTO: *Ordine del giorno sulla valorizzazione dell'acqua come bene comune*

L'anno **duemiladieci** addì **ventinove** del mese di **aprile** nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti Leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali, si è riunito in sessione **ordinaria** in seduta **pubblica** di **prima convocazione** il Consiglio Comunale. Oltre al Sindaco Presidente Sartori Lorenzo Mario risultano presenti i consiglieri:

Consiglieri comunali	presenti	assenti
Caldana Luigino	SI	
Tonolli Luca Massimo	SI	
Orestini Chiara	SI	
Cristoforetti Franco	SI	
Zanetti Giovanni	SI	
Merigo Giovanna Franca	SI	
Duella Davide	SI	
Ruzzenenti Sara	SI	
Ballarini Massimo		SI
Simeoni Eugenio	SI	
Delibori Davide Andrea	SI	
Righetti Roberto Sergio	SI	
Tramonte Sabrina	SI	
Mancini Corrado Giuseppe	SI	
Sabaini Giancarlo	SI	
Duella Loretta Maria	SI	

E' presente alla riunione ai sensi dell'articolo 18 comma 12 dello statuto comunale la sig.ra Doretta Rumati in qualità di assessore esterno.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale dott.ssa Rosanna Barbalinardo.

Il Sig. Sartori Lorenzo Mario, assunta la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 028 DEL 29.04.2010

OGGETTO: *Ordine del giorno sulla valorizzazione dell'acqua come bene comune.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi;
- l'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, un bene comune pubblico, quindi indispensabile, che appartiene a tutti;
- il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti, l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico;
- l'accesso all'acqua, già alla luce dell'attuale nuovo quadro legislativo, e sempre più in prospettiva, se non affrontato democraticamente, secondo principi di equità, giustizia e rispetto per l'ambiente, rappresenta:
 - una causa scatenante di tensione e conflitti all'interno della comunità internazionale;
 - una vera emergenza democratica e un disconoscimento dell'autogoverno locale;

SOTTOLINEATO che su questa base condivide e aderisce alla proposta di legge d'iniziativa popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico";

EVIDENZIATO che il servizio idrico è un servizio essenziale per cui i Sindaci, in quanto autorità responsabili dell'igiene e della salute di cittadini, non possono non predisporre ed organizzare il servizio idrico né esserne esclusi in modo preordinato;

EVIDENZIATO che questo Comune già riconosce l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico, come disposto dall'art. 1, c. 4, Statuto Comunale su proposta del consigliere Tramonte Sabrina;

RITENUTA necessaria una rinnovata iniziativa politica a che l'acqua, quale risorsa limitata, naturale e non riproducibile, continui in futuro ad essere considerato un bene comune pubblico;

DELIBERA

- 1) Di riaffermare il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;
- 2) Di confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risposta da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
- 3) Di riconoscere che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, secondo principi di sussidiarietà;

- 4) Di promuovere nel proprio territorio una cultura di salvaguardia della risorsa idrica e di iniziativa per la ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- 5) Di aderire al *Coordinamento Nazionale "Enti Locali per l'Acqua Bene Comune e per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato"* recentemente costituitosi nell'ambito della Campagna Acqua Bene Comune che il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua sta portando avanti da alcuni anni;
- 6) Di sottoporre all'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale l'approvazione delle proposte e degli impegni sopra richiamati;
- 7) Di trasmettere il presente provvedimento all'A.A.T.O.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO illustra la proposta di delibera all'oggetto

IL SINDACO pone ai voti la proposta di delibera in esame così come illustrata e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	16
ASTENUTI	=
CONTRARI	=

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di delibera così come formulata nell'allegato alla presente deliberazione.

Ritenuto di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	16
ASTENUTI	=
CONTRARI	=

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- 2) di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.